

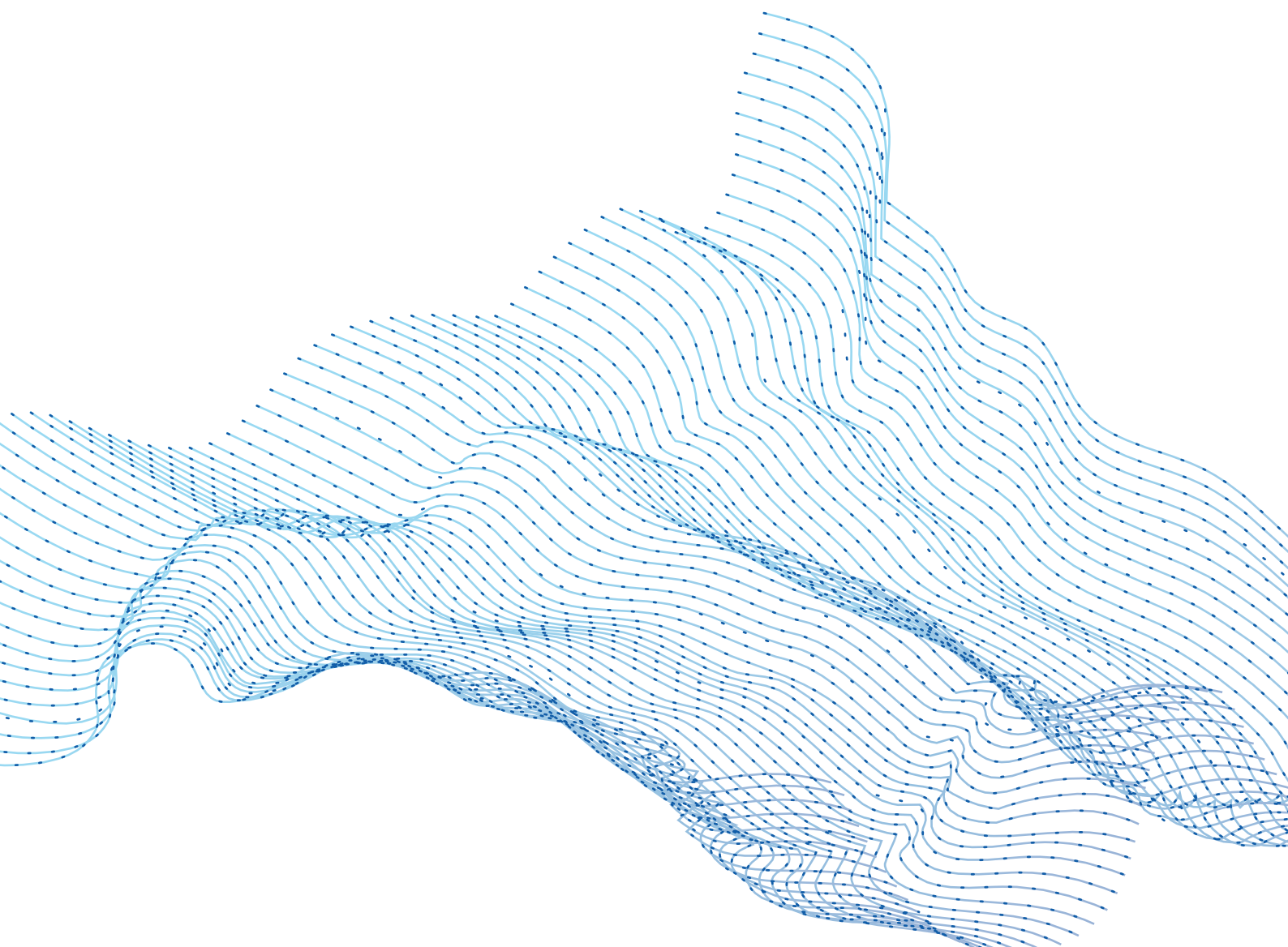
Osservatorio Quantalys sugli

ETF

#ETF

#TRACKERS

#INDEXFUNDS



Powered by:

Quantalys

In partnership con:

STATE STREET GLOBAL
SPDR ADVISORS

Dicembre 2021

INDICE

1. EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO GESTITO E DEL NUMERO DI ETF	4
2. CATEGORIE D'INVESTIMENTO	5
3. GLI ETF PER ZONA GEOGRAFICA	6
4. EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA	7
5. GLI ETF ESG	8
6. GLI ETF SETTORIALI E LE DIVERSE STRATEGIE	9
7. QUOTA DI MERCATO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DI GESTIONE	11
8. IL PATRIMONIO GESTITO DAGLI ETF	12
9. I COSTI DI GESTIONE DEGLI ETF	13
10. GLI INDICI DI RIFERIMENTO.....	14
11. I PORTAFOGLI IN QUANTALYS.....	15
12. LA PERFORMANCE E IL RISCHIO DEGLI ETF.....	16
APPENDICE : I DATI DELL'OSSERVATORIO.....	20
QUANTALYS.....	20
SPDR ETFS – STATE STREET GLOBAL ADVISORS.....	21



PERCHE' UN OSSERVATORIO SUGLI ETF ?

L'introduzione degli ETF (Exchange Traded Fund) nel mercato finanziario, circa 30 anni fa, rappresenta sicuramente uno dei più importanti cambiamenti che la gestione attiva ha dovuto affrontare a partire dalla loro nascita ed immissione nel mondo del risparmio gestito. Accessibilità, liquidabilità, bassi costi, trasparenza sono solo alcuni dei punti di forza di questo strumento che è riuscito a superare, nel 2021, i 1.331 miliardi di euro a livello europeo.

Negli ultimi 10 anni, il mondo degli ETF è riuscito ad affermarsi nel mercato del risparmio gestito, continuando la sua rapida ascesa. Nel 2021 è arrivato a superare il 14% delle masse gestite totali, segnando un aumento di oltre 10 volte le masse che gestiva nel 2011. Tra le principali tendenze che si rilevano, sicuramente il miglior risultato è quello ottenuto dal mercato degli ETF sostenibili. Oltre il 68% dei flussi di raccolta totali del 2021, circa 76 miliardi di euro sono stati investiti in questi strumenti indicizzati attenti ai fattori ambientali, sociali e di governance. L'altra importante tendenza che sta permettendo un veloce sviluppo di questo mercato sempre più affollato è la ricerca di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti come gli ETF smart beta, che nel corso degli ultimi anni hanno registrato un'importante evoluzione, arrivando a pesare il 14% del totale e gli ETF settoriali che, grazie anche alla recente nascita di numerosi indici tematici hanno riscontrato una forte crescita, soprattutto per i settori della tecnologia e dell'ambiente. A fronte di questo trend di sviluppo, le masse in gestione nel 2022 potrebbero superare i 1.500 miliardi di euro a livello europeo. In questo scenario, Quantalys ha deciso di dedicare uno studio al mondo degli ETF in Europa arrivato alla seconda edizione: **[l'Osservatorio Quantalys sugli ETF](#)** realizzato in partnership con **[SPDR ETFs - State Street Global Advisors](#)**.

L'Osservatorio Quantalys sugli ETF ha una duplice valenza: fornire una panoramica generale sugli ETF, in termini di Patrimonio gestito e di quote di mercato, e identificare le nuove tendenze, le nuove strategie e i nuovi prodotti lanciati dalle società di gestione. Questo studio prende in considerazione l'intero bacino dei fondi ETF presenti in Europa ed individua 12 macro sezioni che rappresentano i 12 principali trend seguiti dall'industria europea degli ETF:

1. Continua lo **sviluppo** a livello europeo: gli AUM sono più che raddoppiati in 4 anni (dal 2018 al 2021).

La quota degli asset gestiti dagli ETF rispetto al totale degli asset gestiti all'interno del settore del risparmio gestito risulta in costante aumento. Infatti, il peso relativo degli AUM degli ETF è passato dal 5% del 2011 a circa il 14% nel 2021. In termini assoluti, il Patrimonio gestito dagli ETF ammonta a 1.331 miliardi di euro, di cui 219 miliardi di euro gestito seguendo strategie d'investimento ESG. In termini di numerosità, al 31 dicembre 2021, si contano 1.608 ETF, circa l'8% dei fondi distribuiti in Europa.

2. Una **crescita** che sta interessando tutte le categorie d'investimento

Inizialmente riservate ai soli mercati azionari, le strategie d'investimento che prevedono l'utilizzo degli ETF si sono gradualmente spostate anche verso le altre categorie d'investimento: Obbligazionari, Bilanciati, Flessibili, Monetari, Commodities ecc. La quota di Patrimonio gestito degli ETF obbligazionari è passata dal 20% del 2011 al 24% del 2021, mentre quella degli ETF azionari dal 72% del 2011 al 74% del 2021.

3. Sempre più investitori sono interessati a ETF azionari del **comparto settoriale** e dei **mercati globali**

Nel 2021, gli investitori hanno aumentato gli investimenti verso il comparto settoriale (+ 25% di raccolta) e verso gli ETF che replicano i mercati globali (+ 26% di raccolta). Il mercato degli ETF europei è quello che registra l'incremento di raccolta minore (+ 2%).

4. Un mercato europeo degli ETF **matturo e resiliente**

Al 31 dicembre 2021, gli ETF distribuiti in Europa hanno raccolto 129 miliardi di euro da inizio anno registrando la raccolta netta più elevata degli ultimi 10 anni e un effetto mercato addirittura pari a 243 miliardi di euro.

Il mercato è guidato da: BlackRock (+ 59,9 Mrd € di raccolta), seguito da DWS (+ 15,7 Mrd € di raccolta) e da Amundi ETF (+ 13,8 Mrd € di raccolta). Questi attori assieme rappresentano quasi il 70% della raccolta totale degli ETF distribuiti in Europa. Le aspettative per il 2022 sono molto positive, con un maggiore intervento in termini di sviluppo ed innovazione da parte sia degli attori americani (iShares - BlackRock, SPDR - State Street, J.P. Morgan ecc.) e sia di quelli europei (Xtrackers - DWS, Amundi ETF, Lyxor, BNP Paribas Easy ecc.), la raccolta potrebbe superare la soglia dei 200 miliardi di euro a fine 2022.

5. Una **gestione ESG** per investitori che vogliono creare un impatto positivo verso la sostenibilità

La nascita di numerose strategie d'investimento ESG e la crescente volontà di integrare criteri extra – finanziari nella scelta degli investimenti e nella costruzione degli indici non poteva che giocare un ruolo molto importante anche nel campo della gestione passiva. Nel 2021, infatti, gli ETF ESG hanno registrato una raccolta netta pari a + 76 miliardi di euro superiore rispetto alla raccolta fatta registrare dagli ETF non ESG (+ 54 miliardi di euro), segnando una crescita relativa del + 68 %, rispetto al + 6% degli ETF non ESG. In termini di numerosità, sono 22 i nuovi ETF ESG distribuiti in Europa da inizio 2021.



6. Un **divario** sempre più **ridotto** tra la gestione attiva e la gestione passiva

Le strategie a «Replica Fisica» degli indici sono ancora quelle predominanti in termini di volumi. Pur considerando che le società emittenti di ETF stanno lanciando sempre più strategie di tipo «Replica Sintetica» (22% del totale degli ETF) e strategie «Smart Beta» (14% del totale degli ETF) che prevedono di discostarsi dalla composizione dell'indice entro un certo intervallo prestabilito. Questi nuovi approcci hanno trasformato l'universo degli investimenti finanziari rendendo sempre meno vera la discussa bipolarizzazione tra il mondo passivo «freddo - low cost – liquido» e il mondo attivo «caldo - premium – illiquido».

7. Un'**evoluzione** che rimescola le carte in gioco dell'industria del risparmio gestito

Gestione tematica, gestione ESG, gestione attiva ecc. Si sta assistendo ad una ricomposizione del panorama finanziario con un dominio, sempre molto forte, da parte di attori quali BlackRock, DWS e Amundi ma anche con una maggiore presenza di altri attori come ad esempio Lyxor, State Street, BNP Paribas Easy e Invesco.

8. La quota di **Patrimonio maggiore** è gestita dagli ETF che investono nei **grandi indici**, ma crescono i piccoli ETF che replicano indici di nicchia

Che si tratti di indici azionari (MSCI, Stoxx, Nasdaq, Dow Jones, S&P500 ecc.) o di indici che rappresentano altre categorie d'investimento (Barclays, iBoxx, JPMorgan, ecc.), gli ETF maggiormente distribuiti replicano i principali indici di mercato, caratterizzati da grandi volumi di negoziazione e alta liquidità dei titoli sottostanti. Ma, questa parte del mercato non dovrebbe mascherare l'altra, rappresentata dal 33% di ETF che gestiscono meno di 100 miliardi di euro di Patrimonio, che sono maggiormente specializzati e possono investire in indici di nicchia, capaci di soddisfare le esigenze specifiche degli investitori.

9. **Costi di gestione: un contenimento degli oneri che favorisce gli ETF**

In questo contesto di mercato esistono quattro condizioni capaci di favorire il ricorso agli ETF:

- o la Regolamentazione: con MiFID II che ha individuato, favorendo la trasparenza, i fondi non propriamente attivi;
- o la Performance: dove la gestione passiva basata sul risultato (replica di un indice) riesce ad ottenere rendimenti migliori, rispetto ad una gestione attiva che ha come obiettivo principale la sovraperformance dell'indice di riferimento;
- o Digitalizzazione: grazie alla liquidità dei fondi indicizzati quotati in borsa, facilmente accessibili, sia in acquisto che in vendita e durante l'intera giornata borsistica;
- o Commissioni di gestione: i costi medi degli ETF sono pari a 0,20%, rispetto ad un costo medio dei fondi attivi pari a 1,56%, circa 5 volte superiore.

10. Un mercato degli indici **oligopolistico** controllato dai grandi fornitori di indici americani ed europei

Nei mercati azionari, come nei mercati obbligazionari, circa la metà degli ETF utilizza, come riferimento, i principali tre fornitori di indici (MSCI, Bloomberg Barclays e STOXX). Questo aspetto rende la produzione di indici un mercato oligopolistico orchestrato da questi grossi player americani ed europei che concentrano le loro energie sullo sviluppo di nuove metodologie, la ricerca finanziaria ed extra-finanziaria e lo sviluppo di strumenti di calcolo della performance e del rischio.

11. La **presenza degli ETF** nei portafogli attivi creati in Quantalys

Tra i circa 7.000 portafogli creati, consigliati e gestiti dai Financial Advisor tramite i tools di Quantalys al 31 dicembre 2021, la quota di ETF presente in questi portafogli è pari al 15,4% del totale, quota che sale a 25,0% nei portafogli abbinati ad un profilo di rischio aggressivo.

12. **Performance: Il miglior andamento della gestione passiva durante il 2021**

Azionario globale, Azionario USA e Azionario Europa. Per queste categorie gli ETF hanno registrato una sovraperformance rispetto ai fondi non ETF in tutti gli orizzonti temporali considerati (2021, 3 anni e 5 anni). Opposti sono stati i risultati ottenuti per l'Azionario Paesi emergenti, categoria nella quale gli ETF sono stati in grado di sovraperformare i fondi attivi solamente durante l'anno appena concluso.

Nel 2021, gli ETF ESG sono stati capaci di sovraperformare gli ETF non ESG in tutti i mercati considerati ad eccezione dell'Azionario paesi emergenti, dove gli ETF ESG hanno segnato una leggera sottoperformance rispetto agli ETF tradizionali.

Non è facile prevedere quali potranno essere i risultati degli ETF nel 2022 e se avverrà un cambio di convenienza tra la gestione attiva e la gestione passiva, ma viste le caratteristiche vantaggiose degli ETF, citate in questo studio, si potrebbe preannunciare una conferma della buona performance ottenuta da questi strumenti negli ultimi 5 anni.



I principali numeri del mercato degli ETF in Europa al 31 dicembre 2021

 **1.331** Mrd €

Gli ETF gestiscono circa 1.331 Mrd €, pari al 14% del totale degli AUM dei fondi distribuiti in Europa. La quota di Patrimonio è più che raddoppiata nel corso degli ultimi 4 anni.

 **74%** ETF AZ

Gli ETF azionari rappresentano il 74% del Patrimonio gestito dagli ETF in Europa. La quota di Patrimonio gestito dagli ETF obbligazionari è passata dal 20% del 2011 al 24% del 2021.

 **+129** Mrd €

Al 31 dicembre 2021, la raccolta degli ETF era pari a 129 Mrd €, di cui 76 Mrd € da ETF ESG e 54 Mrd € da ETF non ESG.

 **273** ETF ESG

Dei 1.608 ETF distribuiti in Europa, 273 ETF perseguono strategie ESG. Il Patrimonio gestito dagli ETF ESG è aumentato del + 68% nel corso dell'anno, a fronte di un aumento del + 6% degli ETF non ESG.

 **33%** ^{100M€}

Circa il 33% degli ETF distribuiti in Europa ha un Patrimonio in gestione inferiore ai 100 milioni di Euro.

 **276** ETF SETT

Dei 1.608 ETF distribuiti in Europa, 276 ETF sono settoriali. Il Patrimonio gestito dagli ETF settoriali rappresenta il 12% del totale, con un AUM di 113 Mrd €.

 **5x** COSTI MEDI

Le commissioni di gestione degli ETF sono, in media, 5 volte minori rispetto a quelle dei fondi attivi. 0,20% per gli ETF azionari vs. 1,56% per i fondi azionari e 0,18% per gli ETF obbligazionari vs. 0,92% per i fondi obbligazionari.

 **71%** SOVRA PER FOR MANCE

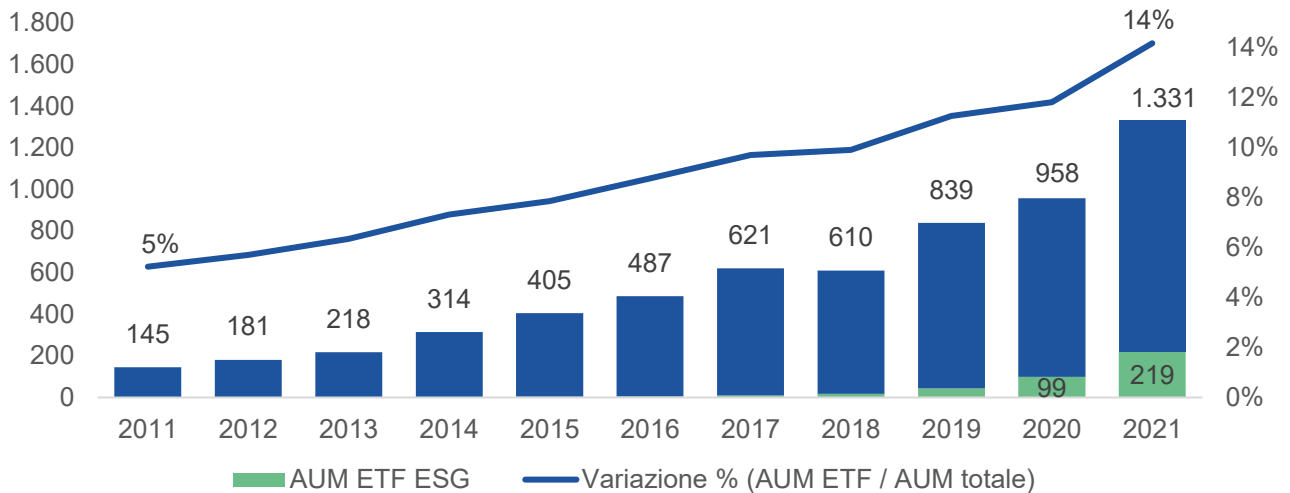
A 5 anni, il 71% degli ETF Azionario globale ha sovraperformato la categoria. Il 75% ha sovraperformato l'Azionario Europa, il 68% l'Azionario USA e solo il 64% la categoria Azionario Paesi emergenti.



1. EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO GESTITO E DEL NUMERO DI ETF

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO GESTITO DAGLI ETF IN EUROPA DAL 2011

(Source: Quantalys – valori in miliardi di euro calcolati al 31.12.2021)



EVOLUZIONE DEL NUMERO DI ETF DISTRIBUITI IN EUROPA DAL 2011

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)



- Il Patrimonio gestito dagli ETF in Europa, al 31 dicembre 2021, ammontava a circa 1.331 miliardi di euro.
- Negli ultimi 10 anni gli Asset Under Management sono risultati in crescita costante e negli ultimi 4 anni, dal 2018, sono addirittura più che raddoppiati.
- La quota di Patrimonio gestita dagli ETF rappresenta il 14% del totale degli AUM dei fondi distribuiti in Europa (quota che era pari al 5% nel 2011).
- Dal 2011, il numero di ETF distribuiti in Europa è aumentato di quasi il 60%, passando da 1.014 a 1.608 nel 2021.
- In termini di numerosità, gli ETF rappresentano l'8% dei fondi distribuiti in Europa (quota che era pari al 6% nel 2011). Confrontando i dati con gli asset in gestione, quest'ultimi stanno crescendo ad un ritmo maggiore rispetto alla numerosità dei prodotti.
- Il Patrimonio gestito dagli ETF che perseguono strategie ESG è aumentato rapidamente negli ultimi 10 anni. Al 31 dicembre 2021 era pari a 219 miliardi di euro, una quota oltre 2 volte maggiore rispetto al 2020.
- Anche il numero degli ETF ESG è in forte aumento (273 al 31 dicembre 2021).



2. CATEGORIE D'INVESTIMENTO

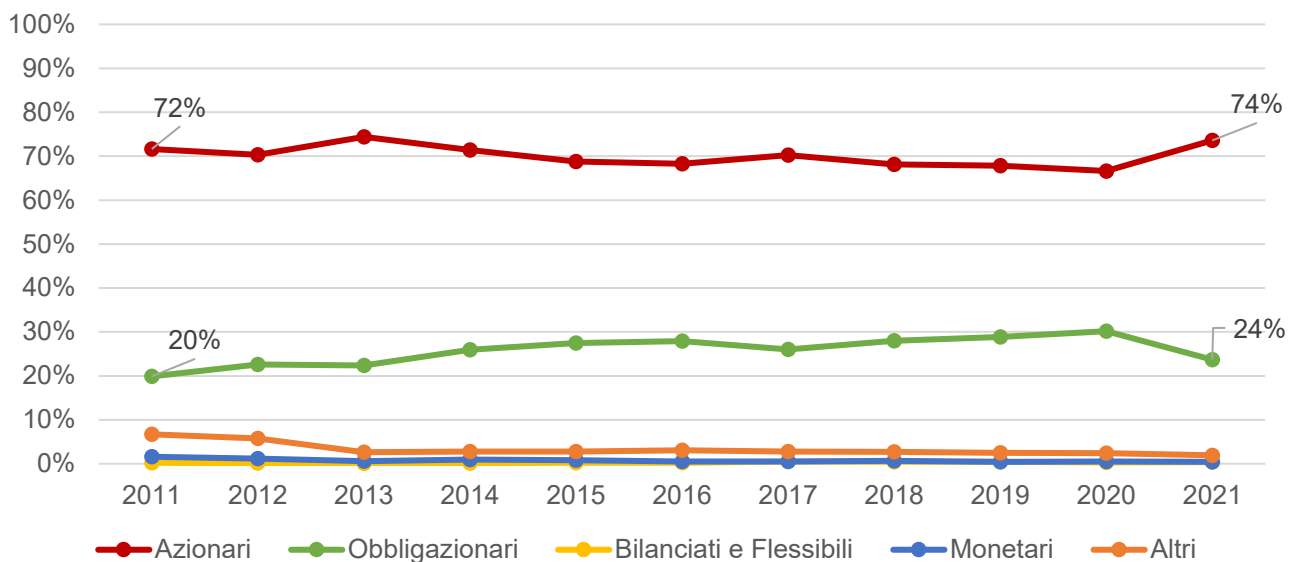
RIPARTIZIONE DEGLI ETF IN EUROPA PER CATEGORIE D'INVESTIMENTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Comparto	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azionari	1.132	70%	↓-22	↓-22	↑26	979	74%	↑53%	↑53%	↑136%	93	↑15%
Obbligazionari	397	25%	↓-8	↓-8	↑19	316	24%	↑9%	↑9%	↑85%	32	↑11%
Bilanciati e Flessibili	24	1,5%	↓-4	↓-4	↓-2	4	0,3%	↑59%	↑59%	↑65%	1,1	↑38%
Monetari	13	0,8%	⇒0	⇒0	↑3	6	0,4%	↑17%	↑17%	↑38%	0,5	↑11%
Altri	42	3%	↓-6	↓-6	↓-4	26	2%	↑12%	↑12%	↑54%	2	↑9%
Totale	1.608	100%	↓-40	↓-40	↑42	1.331	100%	↑39%	↑39%	↑118%	129	↑14%

EVOLUZIONE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO GESTITO DEGLI ETF PER CATEGORIA D'INVESTIMENTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)



- Gli ETF distribuiti in Europa sono pari a 1.608, numero in leggero calo rispetto al 31 dicembre 2020 (- 40), circa il 70% sono rappresentati da ETF azionari e il 25% da ETF obbligazionari, che assieme costituiscono il 95% del mercato in termini di numerosità.
- Gli ETF azionari dominano il mercato con una quota di Patrimonio gestito pari al 74% (1.132 ETF con un AUM pari a 979 Mrd €), seguiti dagli ETF obbligazionari che rappresentano il 24% del totale (397 ETF con un AUM pari a 316 Mrd €).
- La quota di mercato degli ETF azionari risulta in lieve rialzo (72% nel 2011), mentre, ciò che risulta in crescita è la quota di Patrimonio gestita dagli ETF obbligazionari (20% nel 2011), nonostante la leggera flessione registrata durante l'ultimo anno.
- Nel 2021 gli AUM degli ETF azionari sono aumentati del 53%, sostenuti da una raccolta positiva di 93 Mrd € (+ 15%).



3. GLI ETF PER ZONA GEOGRAFICA

RIPARTIZIONE DEGLI ETF AZIONARI PER ZONA GEOGRAFICA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Azionario	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azionario USA	153	14%	⇒0	⇒0	↑12	312	32%	↑78%	↑78%	↑192%	30	↑17%
Azionario Asia	79	7%	↑1	↑1	↓-5	43	4%	↑38%	↑38%	↑84%	5	↑17%
Azionario Europa	307	27%	↓-7	↓-7	↓-10	222	23%	↑34%	↑34%	↑63%	4	↑2%
Azionario globale	122	11%	↓-2	↓-2	↑22	195	20%	↑74%	↑74%	↑265%	29	↑26%
Azionario Paesi emergenti	161	14%	↓-9	↓-9	↓-5	90	9%	↑17%	↑17%	↑80%	7	↑9%
Azionario settoriale	276	24%	↑2	↑2	↑22	113	12%	↑53%	↑53%	↑173%	19	↑25%
Altro	34	3%	↓-7	↓-7	↓-10	4	0,4%	↑20%	↑20%	↓-1%	0,6	↑18%
Totale	1.132	100%	↓-22	↓-22	↑26	979	100%	↑53%	↑53%	↑136%	93	↑15%

- Sono pari a 1.132 gli ETF azionari distribuiti in Europa, numero in leggero calo rispetto al 31 dicembre 2020 (- 22). Il 27% degli ETF appartiene alla categoria Azionario Europa.
- Le categorie Azionario USA (312 Mrd €) e Azionario Europa (222 Mrd €), rappresentano il 55% degli Asset Under Management totali degli ETF azionari (979 Mrd €).
- La categoria Azionario USA, da sola, rappresenta il 32% degli Asset Under Management, ma solamente il 14% della numerosità. La dimensione degli ETF di questa categoria risulta molto superiore alla media.
- Le categorie Azionario USA e Azionario settoriale mostrano la più forte crescita degli AUM (+ 78% e + 53%).

RIPARTIZIONE DEGLI ETF OBBLIGAZIONARI PER ZONA GEOGRAFICA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Obbligazionario	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Obbligazionario Asia	2	1%	⇒0	⇒0	↑1	0,4	0,1%	⇒0%	⇒0%	⇒0%	0,2	↑55%
Obbligazionario Dollaro USA	83	21%	↓-1	↓-1	↑11	79	25%	↓0%	⇒0%	⇒0%	7	↑9%
Obbligazionario Europa	180	45%	↓-9	↓-9	↓-6	111	35%	⇒0%	↓0%	⇒0%	9	↑8%
Obbligazionario globale	32	8%	↑2	↑2	↑9	30	10%	↓0%	⇒0%	↑0%	5	↑17%
Obbligazionario Paesi emergenti	32	8%	↑2	↑2	↑4	50	16%	⇒0%	↓0%	↓0%	2	↑5%
Altro	68	17%	↓-2	↓-2	⇒0	46	14%	↓0%	↓0%	⇒0%	9	↑20%
Totale	397	100%	↓-8	↓-8	↑19	316	100%	↑9,2%	↑9%	↑85%	32	↑11%

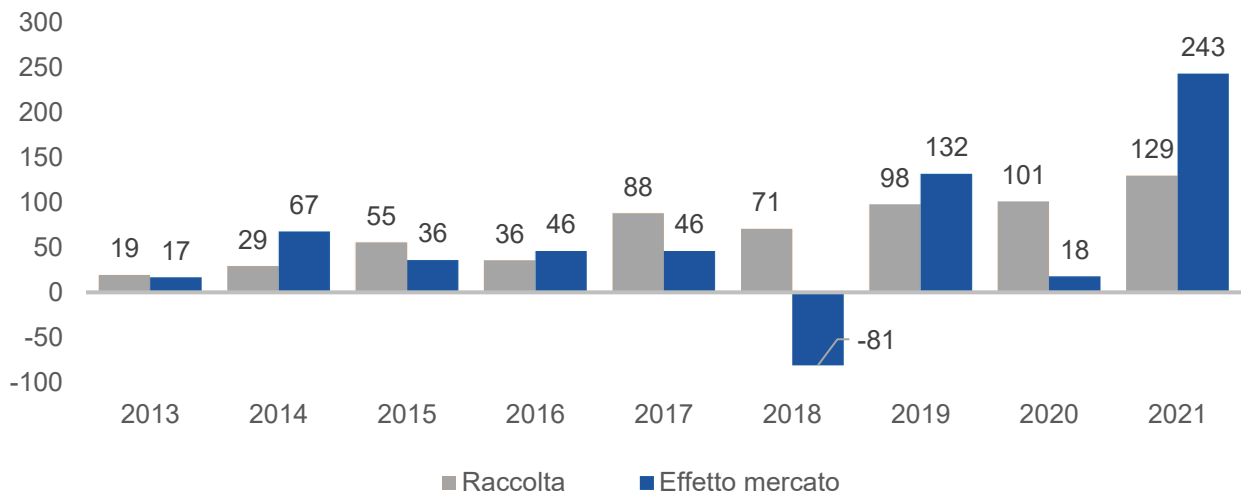
- Sono pari a 397 gli ETF obbligazionari distribuiti in Europa, numero in leggero calo rispetto al 31 dicembre 2020 (- 8).
- Sul mercato obbligazionario, si osserva una ripartizione prevalentemente europea (35% degli AUM, ossia 111 Mrd € e il 45% della numerosità) e USA (25% degli AUM, ossia 79 Mrd € e il 21% della numerosità), che assieme costituiscono quasi due terzi degli ETF obbligazionari.
- Tutte le categorie obbligazionarie mostrano una variazione di AUM sotto il punto percentuale e una raccolta positiva, con un effetto mercato negativo che ha contribuito alla diminuzione degli AUM. La raccolta maggiore è stata registrata dalla categoria Obbligazionario Europa, pari a 9 Mrd € (+ 8%).



4. EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA

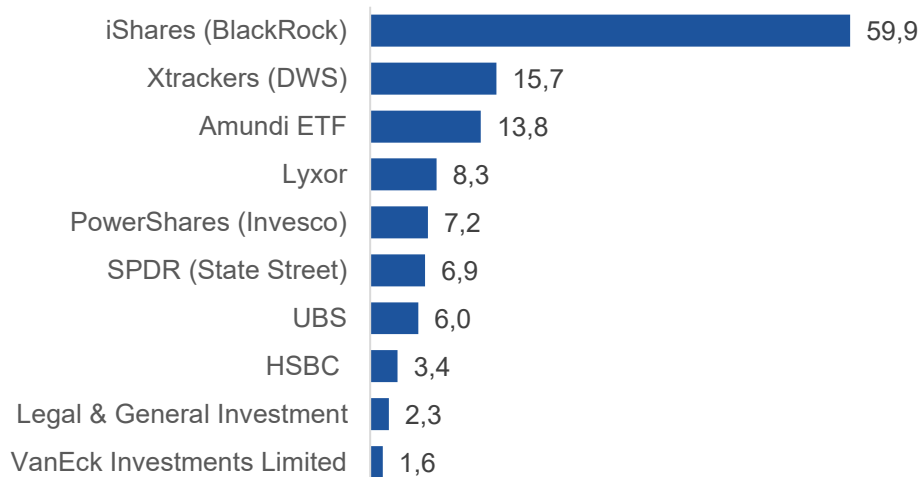
EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA DEGLI ETF DAL 2013

(Source: Quantalys – valori in miliardi di Euro calcolati al 31.12.2021)



TOP 10 DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE PER RACCOLTA NETTA AL 31 DICEMBRE 2021

(Source: Quantalys – valori in miliardi di Euro calcolati al 31.12.2021)



- Da inizio 2021, il Patrimonio gestito dagli ETF è aumentato di 372 miliardi di euro, segnando una crescita della raccolta del + 39%, di gran lunga il miglior risultato registrato negli ultimi 10 anni.
- Questa evoluzione è dovuta alla congiunzione di due effetti:
 - un effetto raccolta netta positivo: + 129 miliardi di euro (+ 14%);
 - un effetto mercato neutrale di: + 243 miliardi di euro (+ 25%).
- La classifica delle società di gestione per raccolta netta, mostra al primo posto: BlackRock con una raccolta netta in ETF pari a 59,9 Mrd €, seguita da DWS con 15,7 Mrd € e da Amundi con 13,8 Mrd €.



5. GLI ETF ESG

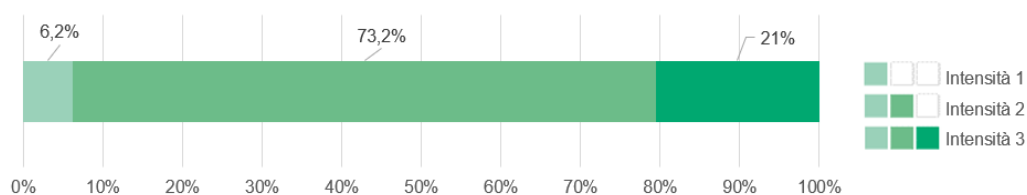
RIPARTIZIONE DEGLI ETF ESG E NON ESG IN EUROPA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Strategia	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
ETF ESG	273	17%	↑22	↑22	↑128	219	16%	↑95%	↑95%	↑561%	76	↑68%
ETF non ESG	1.335	83%	↓-62	↓-62	↓-86	1.112	84%	↑31%	↑31%	↑93%	54	↑6%
Totale	1.608	100%	↓-40	↓-40	↑42	1.331	100%	↑39%	↑39%	↑118%	129	↑14%

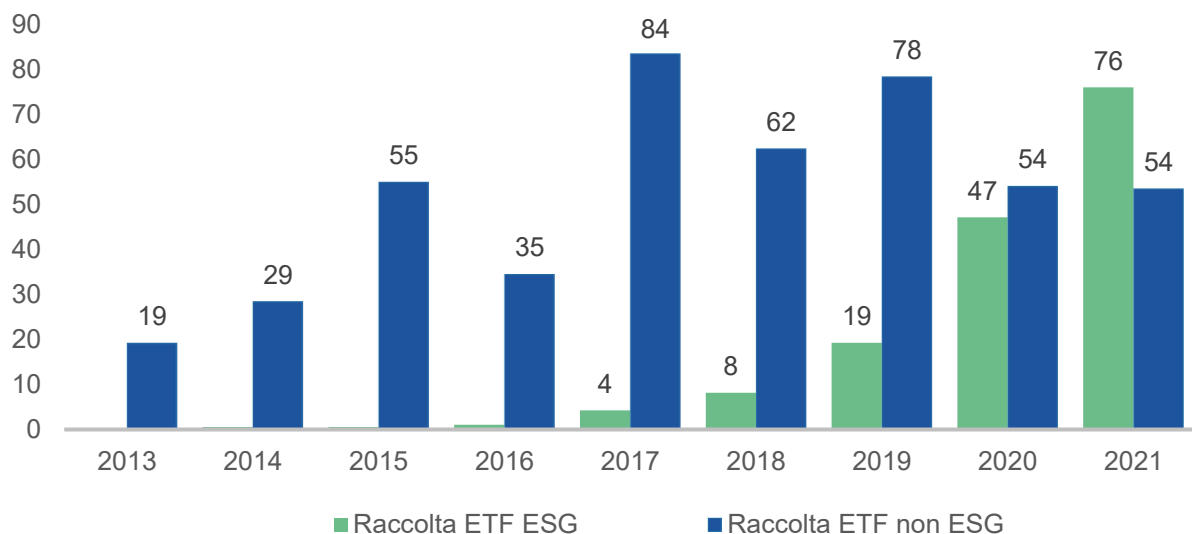
RIPARTIZIONE DEGLI ETF ESG PER INTENSITÀ

(Source: Quantalys dati al 31.12.2021)



EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA NETTA DEGLI ETF ESG DAL 2013

(Source: Quantalys – valori in miliardi di euro calcolati al 31.12.2021)



- Al 31 dicembre 2021, dei 1.608 ETF distribuiti in Europa, 273 ETF erano classificati come ESG, per un totale di 219 miliardi di euro di masse gestite (il 16% del totale), mentre i restanti 1.335 ETF gestivano 1.112 miliardi di euro.
- Nonostante gli ETF ESG rappresentino solo una piccola quota del mercato degli ETF (16% in termini di AUM e 17% in termini di numerosità), stanno riscontrando trend di crescita molto forte. Nel 2021, la raccolta netta degli ETF ESG è infatti aumentata del + 68%, a fronte di un + 6% fatto registrare dagli ETF non ESG, inoltre il numero di ETF ESG risulta in aumento (+ 22), mentre, il numero di ETF non ESG in diminuzione (- 62).
- Nel 2021, gli ETF ESG hanno registrato una raccolta netta positiva pari a 76 miliardi di euro, molto superiore alla raccolta netta degli ETF non ESG, pari a 54 miliardi di euro. L'interesse degli investitori verso queste tipologie di investimento risulta in costante crescita e segna un cambiamento importante, da notare il dato della variazione percentuale dell'AUM a 3 anni, aumentato del + 561%.



6. GLI ETF SETTORIALI E LE DIVERSE STRATEGIE

RIPARTIZIONE DEGLI ETF CHE PERSEGUONO STRATEGIE SETTORIALI

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Settore	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Azionario ambiente	6	2%	↑1	↑1	↑6	1	1%	↑689%	↑689%	-	0,5	↑636%
Azionario beni di consumo	39	14%	↑1	↑1	↑3	6	5%	↑57%	↑57%	↑218%	1,0	↑24%
Azionario Biotech	5	2%	⇒0	⇒0	↑1	1	1%	↑43%	↑43%	↑299%	0,3	↑35%
Azionario energia, materie prime, oro	34	12%	↓-1	↓-1	↓-2	17	15%	↑71%	↑71%	↑219%	5,3	↑55%
Azionario settore industriale	33	12%	⇒0	⇒0	↓-1	6	5%	↑13%	↑13%	↑397%	-0,9	↓-16%
Azionario Oro	7	3%	⇒0	⇒0	⇒0	3	3%	↓-1%	↓-1%	↑209%	0,1	↑4%
Azionario real estate Europa	15	5%	⇒0	⇒0	↑1	6	5%	↑15%	↑15%	↑58%	-0,2	↓-4%
Azionario real estate Mondo	10	4%	↓-1	↓-1	↓-2	9	8%	↑43%	↑43%	↑38%	0,4	↑7%
Azionario salute - farmaceutico	21	8%	⇒0	⇒0	↑5	12	10%	↑57%	↑57%	↑217%	2,0	↑27%
Azionario servizi di pubblica utilità	18	7%	⇒0	⇒0	↓-2	7	6%	↑82%	↑82%	↑208%	1,8	↑46%
Azionario servizi finanziari	26	9%	↓-1	↓-1	⇒0	15	13%	↑108%	↑108%	↑96%	4,1	↑58%
Azionario tecnologia	45	16%	↑3	↑3	↑16	28	25%	↑52%	↑52%	↑325%	4,1	↑22%
Azionario telecomunicazioni	17	6%	⇒0	⇒0	↓-3	2	2%	↑20%	↑20%	↑81%	0,1	↑4%
Totale	276	100%	↑2	↑2	↑22	113	100%	↑53%	↑53%	↑173%	19	↑25%

- Gli ETF settoriali distribuiti in Europa sono pari a 276, numero in leggero aumento rispetto al 31 dicembre 2020 (+ 2).
- La categoria Azionario Tecnologia rappresenta il 25% degli Asset Under Management, ma solamente il 16% della numerosità. La dimensione degli ETF di questa categoria risulta superiore alla media.
- I settori dei servizi finanziari e dei servizi di pubblica utilità mostrano la crescita degli AUM maggiore (+ 108% e + 52%). Si segnala, nonostante l'ammontare sia molto contenuto una crescita del + 300% degli AUM dell'Azionario Ambiente.

RIPARTIZIONE DEGLI ETF SMART – BETA IN EUROPA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Strategia	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
ETF Smart Beta	226	14%	↓-5	↓-5	↑21	54	4%	↑6%	↑6%	↑108%	11	↑22%
ETF tradizionali	1.382	86%	↓-35	↓-35	↑21	1.276	96%	↑41%	↑41%	↑119%	118	↑13%
Totale	1.608	100%	↓-40	↓-40	↑42	1.331	100%	↑39%	↑39%	↑118%	129	↑14%

- **ETF Smart Beta:** Questa tipologia di ETF si pone l'obiettivo di realizzare un rendimento superiore rispetto all'indice di riferimento cercando di mantenere un livello di rischio equivalente, oppure, di registrare un livello di performance equivalente, sostenendo un rischio minore. Per fare ciò, il gestore può deviare dalla composizione dell'indice in un intervallo definito. Gli ETF smart beta, in genere più onerosi di quelli tradizionali, rappresentano ancora una quota piuttosto contenuta dell'universo degli ETF distribuibili in Europa, circa il 14% in termini di numerosità e appena il 4% in termini di Patrimonio gestito.
- **ETF tradizionale:** In genere, l'obiettivo di questo tipo di ETF è replicare più fedelmente possibile l'andamento di uno specifico indice di riferimento. Questa tipologia rimane di gran lunga la più diffusa con l'86% in termini di numerosità e ben il 96% in termini di patrimonio gestito.



RIPARTIZIONE DEGLI ETF A REPLICA FISICA E A REPLICA SINTETICA IN EUROPA

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Strategia	Numero ETF	%	Var. YTD	Var. 1 A	Var. 3 A	AUM (Mrd €)	%	Var. % YTD	Var. % 1 A	Var. % 3 A	Raccolta (Mrd €)	Var. % YTD
Replica Fisica	1.249	78%	↓-9	↓-9	↑63	1.162	87%	↑40%	↑40%	↑128%	127	↑15%
Replica Sintetica	359	22%	↓-31	↓-31	↓-21	169	13%	↑30%	↑30%	↑67%	3	↑2%
Totale	1.608	100%	↓-40	↓-40	↑42	1.331	100%	↑39%	↑39%	↑118%	129	↑14%

Esistono due strategie di replica:

- **FISICA** (o Totale): Mediante questa strategia il gestore si pone l'obiettivo di acquistare direttamente tutti i constituents sottostanti all'indice di riferimento, cercando di mantenere la stessa ponderazione per replicare il più fedelmente possibile la composizione e la conseguente performance ottenuta dall'indice.
- **SINTETICA**: Mediante questa strategia il gestore si pone l'obiettivo di replicare l'andamento dell'indice di riferimento senza investire direttamente nei constituents sottostanti all'indice, generalmente facendo uso di contratti swap.

Gli ETF a «Replica Fisica» dominano il mercato e rappresentano l'87% degli Asset Under Management totali gestiti dagli ETF e il 78% in termini di numerosità, con 1.162 Mrd € di AUM e 1.249 ETF, mentre gli ETF a «Replica Sintetica» rappresentano il 13% in termini di AUM e il 22% in termini di numerosità, con 169 Mrd € di AUM e 359 ETF. In termini di raccolta netta, questa risulta in aumento sia per gli ETF a «Replica Fisica» (+ 15%), sia per gli ETF a «Replica Sintetica» (+ 2%).



7. QUOTA DI MERCATO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DI GESTIONE

LE PRINCIPALI SOCIETÀ IN EUROPA PER PATRIMONIO GESTITO IN ETF

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Società	AUM	Perc.	Quota di	AUM	Quota di	Variazione quota di mercato
	Dicembre 2021 (Mrd €)	AUM ESG (%)	mercato (%)	Dicembre 2018 (Mrd €)	mercato (%)	
iShares (BlackRock)	615,5	13%	46,3%	300,0	49,2%	-2,9%
Xtrackers (DWS)	143,1	9%	10,8%	69,0	11,3%	-0,6%
Amundi ETF	104,1	34%	7,8%	45,8	7,5%	0,3%
Lyxor	101,2	15%	7,6%	68,4	11,2%	-3,6%
UBS	88,0	39%	6,6%	38,0	6,2%	0,4%
SPDR (State Street)	55,2	11%	4,1%	26,1	4,3%	-0,1%
PowerShares (Invesco)	45,9	10%	3,5%	14,3	2,3%	1,1%
BNP Paribas Easy	23,8	71%	1,8%	12,8	2,1%	-0,3%
HSBC	17,1		1,3%	5,2	0,8%	0,4%
Legal & General Investment	11,3	50%	0,9%	2,6	0,4%	0,4%
Swisscanto	11,1		0,8%	6,6	1,1%	-0,3%
J.P. Morgan	7,0	18%	0,5%	0,7	0,1%	0,4%
Ossiam	4,8	19%	0,4%	2,7	0,4%	-0,1%
Ashmore IM	3,7		0,3%	3,2	0,5%	-0,2%
WisdomTree	3,2	42%	0,2%	0,9	0,2%	0,1%
Deka Investment	3,1	14%	0,2%	2,5	0,4%	-0,2%
GAM	1,7		0,1%	1,7	0,3%	-0,2%
Altri	90,9		6,8%	9,6	1,6%	0,0%
Totale	1331		100%	610	100%	

LE PRINCIPALI SOCIETÀ IN EUROPA PER PATRIMONIO GESTITO IN ETF ESG

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Società	AUM ESG	Quota di	AUM ESG	(Mrd €)	Variazione quota di mercato
	Dicembre 2021 (Mrd €)	mercato (%)	Dicembre 2018 (Mrd €)	(%)	
iShares (BlackRock)	82,3	37,6%	4,1	23,4%	14,2%
Amundi ETF	35,0	16,0%	3,8	21,6%	-5,6%
UBS	34,1	15,6%	3,6	20,5%	-4,9%
BNP Paribas Easy	16,9	7,7%	2,7	15,4%	-7,7%
Lyxor	15,0	6,8%	2,4	13,5%	-6,7%
Xtrackers (DWS)	13,4	6,1%	0,2	1,3%	4,9%
SPDR (State Street)	5,8	2,7%	0	0%	2,7%
Legal & General Investment	5,6	2,6%	0,01	0,03%	2,5%
Altri	10,8	4,9%	0,8	4,3%	0,0%
Totale	219	100%	17	100%	

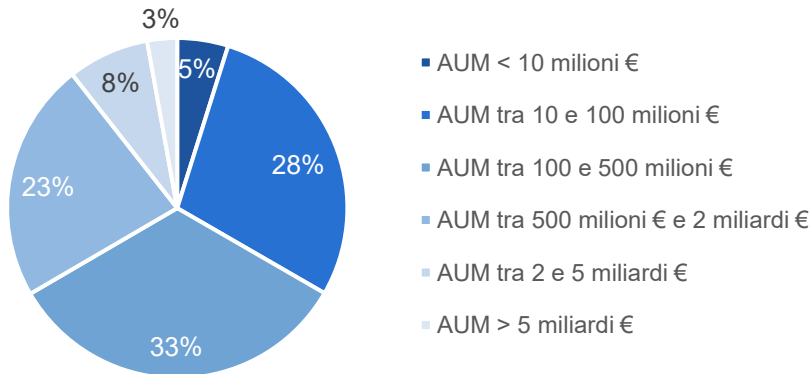
iShares (BlackRock) nel corso dei 3 anni è stata in grado di consolidare la sua leadership in Europa, arrivando a gestire ETF per 615,5 miliardi di euro, di cui il 13% seguendo strategie ESG, pari al 49,2 % delle masse totali. Segue DWS con 143,1 miliardi di euro e Lyxor con 101,2 miliardi di euro, assieme costituiscono oltre il 60% del mercato. Buona la crescita di Invesco (+ 11,9 %). Il 71% delle masse gestite da BNP Paribas Easy è ESG.



8. IL PATRIMONIO GESTITO DAGLI ETF

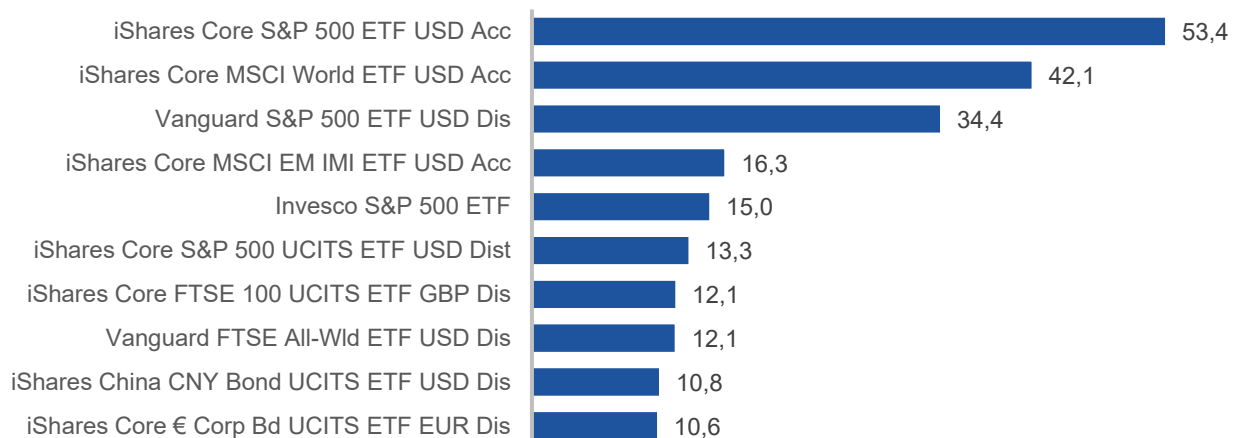
RIPARTIZIONE DEGLI ETF PER PATRIMONIO GESTITO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)



TOP 10 DEGLI ETF PER PATRIMONIO GESTITO

(Source: Quantalys – valori in miliardi di Euro calcolati al 31.12.2021)



Circa l'11% degli ETF gestisce Asset superiori ai 2 miliardi di euro, replicando in genere i principali indici azionari e obbligazionari (MSCI, Bloomberg Barclays e STOXX), tra questi 44 ETF, pari a circa il 3% gestiscono Asset per più di 5 miliardi di euro. All'estremo opposto si trovano gli ETF che gestiscono Asset minori di 10 milioni di euro, circa il 5%, la maggior parte di questi ETF è settoriale e investe in indici c.d. di nicchia.

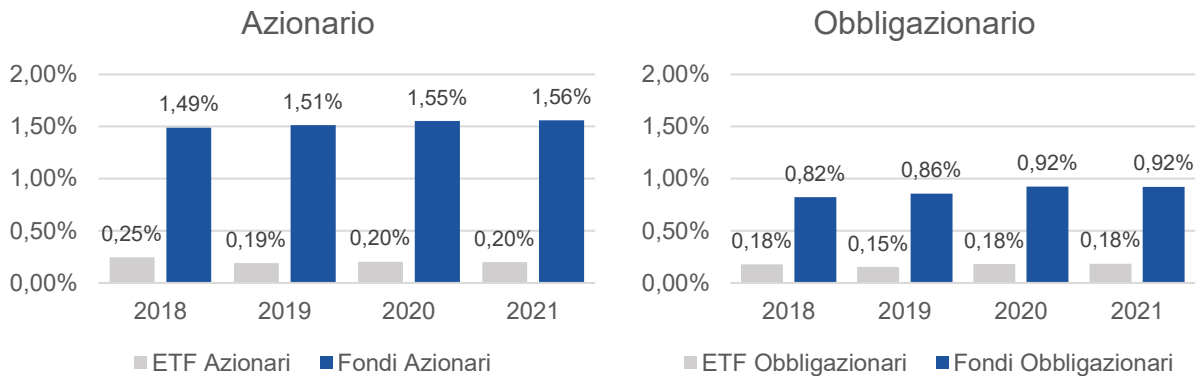
7 dei 10 più grandi ETF per Patrimonio gestito sono iShares di Black Rock. Il più grande di questi è l'iShares Core S&P 500 ETF USD Acc che presenta Asset Under Management per 53,4 miliardi di euro, circa il 4% dell'AUM totale degli ETF distribuiti in Europa.



9. I COSTI DI GESTIONE DEGLI ETF

EVOLUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE MEDI DEGLI ETF

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)



Negli ultimi anni, si è registrato un calo nelle commissioni di gestione medie per gli ETF azionari distribuiti in Europa (da 0,25% del 2018 a 0,20% del 2021) e una sostanziale stabilità nelle commissioni di gestione per gli ETF obbligazionari, pari a 0,18%.

Questa tendenza, osservata in tutto il mondo, non solo in Europa è il risultato della combinazione di diversi fattori, tra i più importanti:

- la natura stessa degli strumenti, le cui strategie di gestione, basate sulla replica, sia fisica, sia sintetica delle composizioni degli indici, contribuiscono ad abbassare i costi generali di gestione, rispetto ai fondi attivi, dove il processo di ricerca attiva dei titoli sottostanti risulta molto più onerosa;
- le pressioni regolamentari sulla trasparenza degli investimenti, che hanno avuto un effetto positivo sulla riduzione dei costi di gestione;
- la crescente competitività all'interno del mercato degli ETF, che portato ad un'ulteriore contrazione dei costi da parte delle case di gestione.

Nello stesso periodo, al contrario, le commissioni di gestione medie dei fondi tradizionali sono aumentate, sia per i fondi azionari (da 1,49% del 2018 a 1,56% del 2021), sia per i Fondi obbligazionari (da 0,82% del 2018 a 0,92% del 2021).

In termini relativi, le commissioni di gestione degli ETF risultano, in media, 5 volte minori per gli obbligazionari e addirittura 8 volte minori per gli azionari, rispetto ai fondi tradizionali. Il differenziale dei costi di gestione medi risulta pari a + 1,36% per gli ETF azionari, e + 0,74% per gli ETF obbligazionari.

Le commissioni di gestione medie degli ETF considerati all'interno dell'Osservatorio, ponderate per la loro numerosità è pari a 0,20%.

In questo contesto di mercato e grazie all'influenza di quattro variabili (Regolamentazione, Performance, Digitalizzazione e appunto i Costi di gestione) è facile comprendere come l'interesse da parte degli investitori verso prodotti come gli ETF sia in aumento.



10. GLI INDICI DI RIFERIMENTO

RIPARTIZIONE DEGLI ETF PER INDICE DI RIFERIMENTO (NUMERI E PATRIMONIO GESTITO)

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

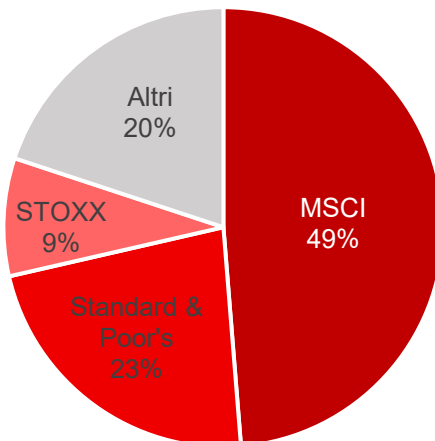
Top 10	Numero	%
1 MSCI	531	33%
2 Bloomberg Barclays	166	10%
3 STOXX	134	8%
4 FTSE	121	8%
5 Standard & Poor's	110	7%
6 iBoxx	63	4%
7 Solactive	58	4%
8 Deutsche Borse	35	2%
9 J.P.Morgan	34	2%
10 Dow Jones	24	1%
Altri	332	21%
Totale	1.608	100%

Top 10	AUM (Mrd €)	%
1 MSCI	505	38%
2 Standard & Poor's	222	17%
3 Bloomberg Barclays	159	12%
4 FTSE	91	7%
5 STOXX	85	6%
6 iBoxx	60	4%
7 J.P.Morgan	37	3%
8 NASDAQ	25	2%
9 Deutsche Borse	19	1%
10 Solactive	13	1%
Altri	114	9%
Totale	1.331	100%

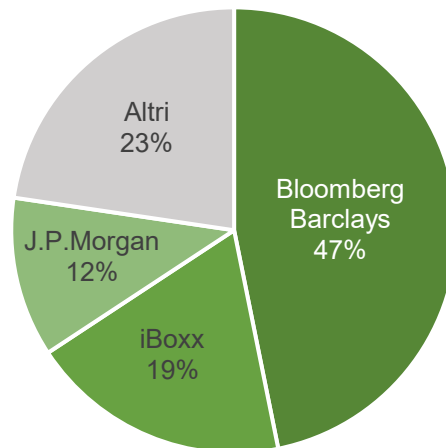
RIPARTIZIONE DEGLI ETF PER INDICE DI RIFERIMENTO E PER CATEGORIE D'INVESTIMENTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

AZIONARI



OBBLIGAZIONARI



Dei 1.608 ETF distribuiti in Europa, 531 utilizzano come riferimento indici costruiti da MSCI (circa il 33%), con un Patrimonio gestito pari a 505 miliardi di euro, contribuendo a rendere MSCI il fornitore di indici maggiormente utilizzato dagli ETF. Segue Bloomberg Barclays con 166 ETF (circa il 10%) e un AUM pari a 222 miliardi di euro. Circa il 49% degli ETF azionari utilizza come riferimento indici MSCI, punto di riferimento del mercato azionario. Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, nel corso dell'ultimo periodo si sta affermando Bloomberg Barclays, con il 47% degli ETF obbligazionari che utilizza i suoi indici come riferimento.

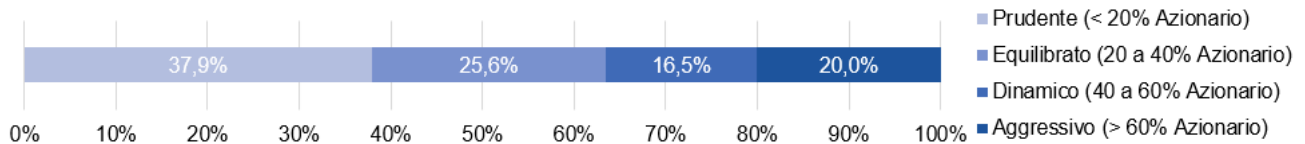


11. I PORTAFOGLI IN QUANTALYS

Più di 250.000 sono i portafogli creati, consigliati e gestiti dai Financial Advisor tramite i tools di Quantalys (Quantalys Pro +). In questo studio, vengono considerati circa 7.000 portafogli di «Fondi di Fondi» consigliati dai Financial Advisor in Italia al 31.12.2021.

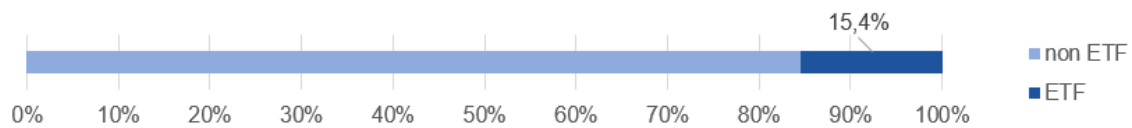
RIPARTIZIONE DEI PORTAFOGLI PER PROFILO DI RISCHIO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)



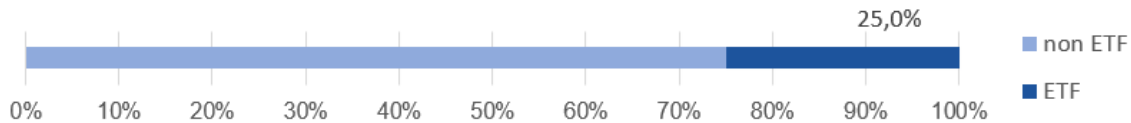
RIPARTIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GESTIONE SUL TOTALE DEI PORTAFOGLI

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)



RIPARTIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GESTIONE SULL'INSIEME DEI PORTAFOGLI AGGRESSIVI

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)



TOP 10 DEGLI ETF PER PRESENZA NEI PORTAFOGLI

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

ETF	Società	Categoria Quantalys
iShares Core MSCI World ETF USD USD Acc	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. Globale
iShares Core S&P 500 ETF USD (Acc) EUR	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. USA
iShares Core MSCI EM IMI UCITS ETF EUR	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. Paesi emergenti globale
Lyxor Refinitiv/CoreCommo CRB ETF EUR	Lyxor International Asset Management	Commodities
Xtrackers II Gbl Inf-Lkd Bd UCITS ETF1C	DWS Investments SA	Obb. Globale Inflation Linked
iShares Global H-Y Corp Bd ETF USD Dis	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Obb. Globale HY
iShares Core Gbl Agg Bd UCITS EUR H Acc	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Obb. Globale
Vanguard FTSE All-World ETF USD Acc	Vanguard Group (Ireland) Limited	Az. Globale
Amundi IS Nasdaq-100 UCITS ETF EUR C	Amundi Luxembourg S.A	Az. USA
iShares MSCI Europ SRI UCITS ETF EUR Acc	BlackRock Asset Management Ireland Ltd	Az. Europa

Circa il 38% dei portafogli creati, consigliati e gestiti dai Financial Advisor tramite i tools di Quantalys, appartengono ad un profilo di rischio «Prudente». All'interno di questi portafogli gli ETF rappresentano, in media, il 15,4% del Patrimonio gestito totale. Se confrontiamo questa cifra con il peso che gli ETF hanno all'interno dell'industria del risparmio gestito in Europa (14%), notiamo che Financial Advisor e Private Banker fanno un importante uso di questi strumenti.

Poiché gli ETF azionari dominano l'universo degli ETF (74%), ci si aspetta che la quota di ETF utilizzata nei portafogli sia direttamente proporzionale al livello di rischio del portafoglio. Infatti, per i portafogli «Aggressivi» la quota di ETF aumenta in modo significativo, fino a raggiungere il 25% del Patrimonio in gestione.



12. LA PERFORMANCE E IL RISCHIO DEGLI ETF

LA PERFORMANCE DEGLI ETF E DEI FONDI A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Categoria Quantalys	Perf. Ann	ETF	Fondi non ETF	Diff.	% ETF che sovraprendono la categoria	% Fondi non ETF che sovraprendono la categoria
Azionario Europa	2021	24,4%	21,9%	2,5%	86%	51%
	3 anni	15,2%	14,5%	0,7%	58%	42%
	5 anni	8,7%	7,4%	1,3%	75%	39%
	10 anni	9,3%	8,8%	0,6%	63%	35%
Azionario globale	2021	29,9%	24,1%	5,8%	88%	58%
	3 anni	20,1%	18,6%	1,6%	71%	47%
	5 anni	11,6%	10,7%	1,0%	71%	43%
	10 anni	12,9%	10,8%	2,1%	85%	42%
Azionario Paesi emergenti	2021	9,9%	6,1%	3,8%	54%	42%
	3 anni	9,8%	10,9%	-1,1%	29%	47%
	5 anni	6,8%	6,9%	-0,1%	64%	46%
	10 anni	5,2%	5,9%	-0,8%	18%	34%
Azionario USA	2021	36,1%	33,4%	2,7%	81%	65%
	3 anni	23,9%	23,4%	0,5%	62%	45%
	5 anni	14,8%	14,1%	0,7%	68%	42%
	10 anni	16,0%	14,9%	1,1%	58%	32%

Nel 2021, gli ETF azionari hanno registrato una sovraperformance rispetto ai fondi tradizionali in tutte le categorie considerate. Il miglior risultato è stato ottenuto dagli ETF Azionario USA, che hanno registrato una performance pari al 36,1%, a fronte del 33,4% messo a segno dai fondi tradizionali, con l'88% degli ETF che ha superato il benchmark. Negli orizzonti temporali più lunghi, eccezion fatta per i Paesi emergenti meno maturi e liquidi, gli ETF hanno sovraperformato i fondi tradizionali e le categorie di riferimento in più del 58% dei casi.

LA PERFORMANCE DEGLI ETF ESG E DEGLI ETF NON ESG A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Categoria Quantalys	Perf. Ann	ETF ESG	ETF non ESG	Diff.	% ETF ESG che sovraprendono la categoria	% ETF non ESG che sovraprendono la categoria
Azionario Europa	2021	24,7%	24,2%	0,5%	93%	83%
	3 anni	14,5%	15,4%	-0,9%	56%	59%
Azionario globale	2021	30,6%	29,4%	1,2%	89%	87%
	3 anni	21,0%	19,8%	1,3%	65%	74%
Azionario Paesi emergenti	2021	8,3%	10,5%	-2,2%	57%	26%
	3 anni	10,4%	9,7%	0,8%	38%	46%
Azionario USA	2021	38,3%	35,3%	3,0%	89%	78%
	3 anni	25,4%	23,6%	1,8%	80%	58%

Nonostante il mondo ESG sia ancora in fase di sviluppo, nel 2021 gli ETF ESG hanno sovraperformato gli ETF non ESG su tutti i mercati considerati ad eccezione dell'Azionario Paesi emergenti dove gli ETF ESG hanno sottoperformato rispetto agli ETF tradizionali. La sovraperformance generata risulta in alcuni casi significativa, come il differenziale del 3% registrato nel 2021 dagli ETF USA.



IL RISCHIO DEGLI ETF E DEI FONDI A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Categoria Quantalys	Rischio	ETF	non ETF	Diff.
Azionario Europa	Volatilità 3 anni	19,7%	19,4%	0,3%
	Perdita max 3 anni	35,3%	34,9%	0,3%
	Volatilità 5 anni	19,7%	16,7%	3,0%
	Perdita max 5 anni	35,2%	35,7%	-0,6%
Azionario globale	Volatilità 3 anni	18,4%	17,4%	0,9%
	Perdita max 3 anni	34,1%	31,8%	2,3%
	Volatilità 5 anni	18,4%	15,4%	3,0%
	Perdita max 5 anni	34,4%	32,0%	2,4%
Azionario Paesi emergenti	Volatilità 3 anni	17,6%	17,6%	0,0%
	Perdita max 3 anni	34,1%	32,6%	1,4%
	Volatilità 5 anni	17,6%	15,9%	1,7%
	Perdita max 5 anni	34,8%	33,2%	1,5%
Azionario USA	Volatilità 3 anni	19,9%	19,1%	0,8%
	Perdita max 3 anni	34,7%	33,8%	0,8%
	Volatilità 5 anni	19,9%	17,3%	2,6%
	Perdita max 5 anni	34,8%	33,7%	1,1%

Con riferimento al rischio, misurato come volatilità dei rendimenti, sia a 3 che a 5 anni gli ETF appaiono sempre più rischiosi rispetto ai fondi attivi.

Questo risultato appare coerente, in quanto, mentre gli ETF cercano di replicare più fedelmente possibile la composizione e il rendimento di un indice di riferimento, i fondi attivi, che mirano a sovraperformare l'indice di riferimento, senza replicarne la composizione, spesso investono parte del Patrimonio in liquidità e in attività diversificate capaci di ammortizzare il rischio sostenuto. Queste caratteristiche permettono ai fondi attivi di limitare le perdite nei periodi di correzione dei mercati, ma anche di essere meno reattivi durante le fasi al rialzo.

Nella gestione attiva, l'analisi delle società, degli emittenti, l'arbitraggio, la scelta della strategia, ecc. sono elementi generalmente in grado di portare un'adeguata diversificazione capace di ammortizzare e/o compensare variazioni al ribasso intrinseche di alcuni mercati.

Ad esempio, se guardiamo ai fondi attivi Azionario globale, la volatilità media a 5 anni risulta pari a 15,4%, ossia il 3% inferiore a quella degli ETF appartenenti alla stessa categoria. Infatti, le perdite massime a 3 e 5 anni degli ETF Azionario globale sono circa il 2% maggiori rispetto alle perdite massime sostenute dai fondi attivi.

IL RISCHIO DEGLI ETF ESG E DEGLI ETF NON ESG A CONFRONTO

(Source: Quantalys – dati al 31.12.2021)

Categoria Quantalys	Rischio	ETF ESG	ETF non ESG	Diff.
Azionario Europa	Volatilità 3 anni	19,7%	19,7%	0,0%
	Perdita max 3 anni	35,3%	35,2%	0,1%
Azionario globale	Volatilità 3 anni	18,9%	18,2%	0,7%
	Perdita max 3 anni	33,8%	34,1%	-0,3%
Azionario Paesi emergenti	Volatilità 3 anni	18,0%	17,5%	0,4%
	Perdita max 3 anni	34,5%	34,0%	0,5%
Azionario USA	Volatilità 3 anni	18,8%	20,1%	-1,3%
	Perdita max 3 anni	32,2%	35,2%	-3,0%

Gli ETF ESG hanno un livello di volatilità e perdita massima minore rispetto agli ETF non ESG solamente nel mercato americano. Dove si registra un differenziale del 1,3% nella volatilità a 3 anni.



UN FOCUS SUI PRINCIPALI INDICI DI RIFERIMENTO E I RELATIVI ETF

Sono stati selezionati i migliori 9¹ ETF per performance ad 1 anno al 31.12.2021 che replicano i principali indici azionari italiani, europei e globali, tradizionali e SRI. Nelle seguenti tabelle è possibile trovare il dettaglio e il ranking degli ETF e dei relativi indici per performance a 1 e a 3 anni, per rischio a 3 anni e per perdita massima a 3 anni.

¹ 7 per MSCI World SRI, 6 per FTSE MIB e 5 per MSCI EUROPE SRI

FTSE MIB

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
iShares FTSE MIB UCITS ETF	BlackRock AM Ireland	26,94%	1	17,36%	5	24,76%	2	-41,53%	2
iShares FTSE MIB UCITS ETF EUR Dis	BlackRock AM Ireland	26,86%	2	17,38%	4	24,78%	3	-41,54%	3
Lyxor FTSE MIB (DR) ETF Dis EUR	Lyxor International AM	26,69%	3	17,55%	1	24,81%	4	-41,52%	1
Lyxor FTSE MIB (DR) ETF Dis GBP	Lyxor International AM	26,63%	4	17,48%	3	24,38%	1	-41,82%	7
Amundi IS FTSE Mib UCITS ETF EUR C	Amundi Lux	26,56%	5	17,50%	2	24,83%	5	-41,54%	4
Xtrackers FTSE MIB UCITS ETF 1D	DWS Investments SA	25,57%	6	15,32%	6	24,96%	7	-41,56%	6
FTSE MIB	Indice	23,00%	7	14,28%	7	24,93%	6	-41,54%	5

MSCI EUROPE

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
Xtrackers MSCI Europe UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	26,31%	1	15,67%	2	20,33%	9	-35,81%	10
MSCI Europe Index	Indice	26,00%	2	15,32%	6	20,33%	10	-35,80%	9
iShares Core MSCI Euro UCITS ETF EUR Acc	BlackRock AM Ireland	25,69%	3	15,44%	4	19,57%	3	-35,30%	7
iShares Core MSCI Eurp UCITS ETF EUR Dis	BlackRock AM Ireland	25,66%	4	15,45%	3	19,56%	2	-35,28%	6
HSBC MSCI Europe UCITS ETF EUR Dis	HSBC IF Lux	25,49%	5	14,31%	10	19,70%	7	-35,25%	3
Amundi IS MSCI Europe UCITS ETF EUR C	Amundi Lux	25,32%	6	15,26%	7	19,59%	5	-35,25%	2
SPDR MSCI Europe EUR Acc	State Street GA Ltd	25,29%	7	15,21%	9	19,54%	1	-35,24%	1
Invesco MSCI Europe ETF	Invesco IM Ltd	25,27%	8	15,22%	8	19,63%	6	-35,26%	5
Amundi IS Index MSCI Europe AE EUR C	Amundi Lux	25,22%	9	16,11%	1	19,81%	8	-35,42%	8
Lyxor MSCI Europe (DR) ETF Acc EUR	Lyxor International AM	25,21%	10	15,35%	5	19,59%	4	-35,25%	4

MSCI EUROPE SRI

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
BNPP Easy MSCI Eur SRI S-Sr PAB 5%C UE€ BNP Paribas AM Lux		28,17%	1	19,96%	3	19,25%	4	-33,64%	4
MSCI Europe SRI Index	Indice	27,28%	2	25,70%	1	18,73%	1	-32,45%	1
iShares MSCI Europ SRI UCITS ETF EUR Acc	BlackRock AM Ireland	26,88%	3	19,84%	4	19,01%	3	-33,19%	3
Amundi IS Idx MSCI Europ SRI IE EUR C	Amundi Lux	26,85%	4	20,02%	2	19,57%	5	-33,90%	5
Amundi IS Idx MSCI Europ SRI AE EUR C	Amundi Lux	26,64%	5	-	-	-	-	-	-
Xtrackers MSCI Europe ESG UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	25,71%	6	17,31%	5	18,99%	2	-33,15%	2



MSCI WORLD

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
HSBC MSCI Wld UCITS ETF USD Dis	HSBC IF Lux	32,35%	1	21,61%	9	17,89%	2	-33,82%	2
iShares Core MSCI World ETF USD Acc	BlackRock AM Ireland	32,20%	2	22,25%	3	17,92%	4	-33,90%	9
SPDR MSCI World UCITS ETF USD Acc	State Street GA Ltd	32,14%	3	-	-	-	-	-	-
Invesco MSCI World UCITS ETF Acc	Invesco IM Ltd	32,11%	4	22,33%	2	18,01%	6	-33,85%	5
Xtrackers MSCI Wld Idx UCITS ETF 1C	DWS Investments SA	32,04%	5	22,51%	1	17,92%	5	-33,84%	4
MSCI World Index	Indice	31,98%	6	22,14%	4	18,04%	8	-33,86%	7
Lyxor Core MSCI World ETF Acc USD	Lyxor International AM	31,94%	7	22,11%	5	18,02%	7	-33,89%	8
UBSETFplc MSCI Wld ETF USD A D	UBS FM Lux SA	31,78%	8	21,74%	8	19,20%	9	-33,85%	6
iShares MSCI World ETF USD Dis	BlackRock AM Ireland	31,75%	9	22,02%	6	17,89%	3	-33,83%	3
Lyxor MSCI World ETF Dis EUR	Lyxor International AM	31,16%	10	21,98%	7	17,33%	1	-33,75%	1

MSCI WORLD SRI

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
BNPP Easy MSCI Wor SRI S-Sr PAB 5%C UE	BNP Paribas AM Lux	37,19%	1	26,20%	1	17,82%	5	-31,48%	1
MSCI World SRI Index	Indice	36,69%	2	25,70%	3	14,90%	1	-31,58%	2
Xtrackers MSCI World ESG UCITS 1C USD	DWS Investments SA	35,98%	3	24,65%	5	18,07%	6	-33,60%	7
iShares MSCI World SRI UCITS ETF USD Dis	BlackRock AM Ireland	35,44%	4	25,80%	2	17,69%	4	-32,12%	4
UBS Irl MSCI World Soc Resp ETF \$ A-acc	UBS FM Lux SA	35,19%	5	-	-	-	-	-	-
UBS MSCI World Socially Resp. USD A-dis	UBS FM Lux SA	35,06%	6	23,09%	6	18,14%	7	-32,75%	6
Amundi Idx MSCI World SRI UE DR EUR Acc	Amundi Lux	34,42%	7	24,84%	4	17,30%	3	-32,74%	5
Franklin LibertyQ Gbl Eq. SRI UCITS ETF	Franklin Templeton IS	26,82%	8	17,35%	7	16,08%	2	-32,07%	3

S&P 500

ETF	Società	Perf. 1 anno	Rank	Perf. 3 anni	Rank	Rischio 3 anni	Rank	Perdita max 3 anni	Rank
Invesco S&P 500 ETF	Invesco IM Ltd	39,37%	1	26,43%	1	18,75%	6	-33,69%	5
iShares Core S&P 500 UCITS ETF USD Dist	BlackRock AM Ireland	39,34%	2	26,41%	2	18,71%	4	-33,68%	4
iShares Core S&P 500 ETF USD Acc	BlackRock AM Ireland	39,34%	3	26,21%	3	18,72%	5	-33,71%	7
HSBC S&P 500 UCITS ETF USD Dis	HSBC IF Lux	39,08%	4	26,20%	5	18,78%	8	-33,72%	9
Vanguard S&P 500 ETF USD Dis	Vanguard Group Lim	39,07%	5	26,13%	8	18,86%	9	-33,70%	6
UBSETFplc S&P 500 ETF USD A D	UBS FM Lux SA	38,98%	6	25,68%	10	20,05%	10	-33,71%	8
S&P 500 Index	Indice	38,85%	7	25,87%	9	18,75%	7	-33,73%	10
Amundi IS S&P 500 UCITS ETF EUR C	Amundi Lux	38,36%	8	26,21%	4	18,10%	1	-33,59%	2
Lyxor S&P 500 ETF D EUR	Lyxor International AM	38,32%	9	26,17%	7	18,17%	2	-33,60%	3
BNPP Easy FR S&P500 UCITS ETF EUR C	BNP Paribas AM Lux	38,20%	10	26,20%	6	18,17%	3	-33,57%	1



APPENDICE: I DATI DELL'OSSERVATORIO

© Quantalys 2022. Tutti i diritti riservati. Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà di Quantalys; non è consentito copiarle e/o distribuirle; non se ne garantisce l'accuratezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività. Le informazioni qui riportate hanno carattere puramente indicativo, non costituiscono offerta al pubblico di prodotti finanziari e non possono, quindi, essere intese come consulenza, raccomandazione o sollecitazione all'investimento. Quantalys non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti da decisioni assunte o iniziative intraprese sulla base delle informazioni riportate nel presente documento.

La metodologia utilizzata per l'elaborazione dei dati è interna a Quantalys. I calcoli sono effettuati da Quantalys e sono basati sui dati inviati giornalmente dalle società di gestione. Eventuali errori o omissioni sono di esclusiva responsabilità di Quantalys. Nonostante la massima cura prestata nella raccolta, nella verifica e nell'elaborazione dei dati provenienti da fonti ritenute affidabili, Quantalys non garantisce che i dati di NAV ricevuti siano accurati. I calcoli di questo studio sono al 31 dicembre 2021. Tutti i calcoli sono effettuati in euro.

Alessia Vicario (+39) 329 756 8478 avicario@quantalys.it

Marco Chinaia (+39) 02 48 199 365 mchinaia@quantalys.it

QUANTALYS

Fondata nel 2007 da Vincent Weil e Jean-Paul Raymond, Quantalys è una società indipendente specializzata nella fornitura di dati, nell'analisi di strumenti finanziari e nella costruzione e ottimizzazione di portafogli di investimento.

Quantalys fonda il suo core business su tre principali attività: Data, Solutions e Consulting.

Per maggiori informazioni su Quantalys e la nostra ampia gamma di soluzioni e servizi consulta il nostro sito corporate www.group.quantalys.com/it/.

Quantalys

**BIG INVESTMENT DECISIONS
REQUIRE BIG DATA ANALYTICS**



Data



Solutions



Consulting



Powered by:

Quantalys

In partnership con:

**STATE STREET GLOBAL
ADVISORS
SPDR®**

[20]



SPDR ETFs - STATE STREET GLOBAL ADVISORS

Chi è State Street Global Advisors

Da circa quarant'anni State Street Global Advisors offre i propri servizi a governi, istituzioni e consulenti finanziari di tutto il mondo. Attraverso un approccio rigoroso, consapevole dei rischi e fondato sulla ricerca, sull'analisi e sull'esperienza acquisita sui mercati, partiamo da un'ampia gamma di strategie attive e indicizzate per creare soluzioni efficienti in termini di costi. Grazie al nostro programma di Asset Stewardship, aiutiamo le società in portafoglio a capire che ciò che è giusto per le persone e sostenibile per il pianeta può offrire performance a lungo termine. Inoltre, come pionieri nel campo dell'indicizzazione, degli ETF e degli investimenti ESG, inventiamo continuamente nuovi modi di investire. Ciò fa di noi il quarto asset manager al mondo con 3.900 miliardi* di dollari in gestione.

Perché scegliere SPDR

La gamma SPDR ETFs di State Street Global Advisors offre agli investitori professionali la flessibilità necessaria per selezionare investimenti perfettamente in linea con la propria strategia d'investimento. Riconosciuta come un pioniere del settore, State Street Global Advisors ha creato il primo ETF nel 1993. Da allora, ogni nuovo prodotto della gamma SPDR ETFs è stato concepito per rispecchiare la nostra profonda conoscenza del mercato degli ETF e la nostra esperienza ultratrentennale nel campo dell'indicizzazione. Crediamo che gli ETF debbano costituire soluzioni d'investimento semplici per rispondere con precisione ai bisogni degli investitori. Questa convinzione si riflette in ciascuno dei prodotti della gamma SPDR ETFs. Tutti i nostri ETF sono costruiti tramite metodologia di replica fisica e forniscono accesso in modo semplice e trasparente ad ogni segmento di mercato.

Visita il nostro sito su ssga.com/etfs.

* Il dato è aggiornato al 30 giugno 2021 e comprende un patrimonio di circa \$63.59 miliardi investito in prodotti SPDR per i quali State Street Global Advisors Funds Distributors, LLC (SSGA FD) agisce esclusivamente in qualità di agente di marketing. SSGA FD e State Street Global Advisors sono società affiliate.

STATE STREET GLOBAL
ADVISORS
SPDR[®]

